



A Villa d'Este la 2uettottanta di Pininfarina

**Lo spider realizzato per gli 80 anni della Società è ospite di Alfa Romeo a Villa Erba
In concorso altri due gioielli firmati Pininfarina: la Ferrari P540 Superfast Aperta e la Lancia Aurelia B52 PF 200**



Torino, 22 aprile 2010 – 2uettottanta, lo spider realizzato da Pininfarina per celebrare il suo 80° anniversario, è ospite di Alfa Romeo al Concorso D'Eleganza Villa d'Este 2010, in programma nel weekend dal 23 al 25 aprile.

In particolare, domenica 25 aprile a Villa Erba, Cernobbio, l'area espositiva riservata al centenario di Alfa Romeo ospiterà la concept car di Pininfarina fra le vetture che hanno fatto la storia del marchio del Biscione. 2uettottanta, presentata al Salone di Ginevra 2010, è stata infatti concepita anche come un omaggio di Pininfarina ad Alfa

Romeo in virtù di un connubio che è tra i più significativi e longevi della storia dell'automobile e che ha generato un inestimabile patrimonio di auto belle, innovative, piene di temperamento, con una predilezione per spider e cabriolet. Non a caso, il nome del concept evoca sia gli 80 anni di attività di Pininfarina che il mito della Duetto, riprendendo una tipologia di vettura che, per definizione, è opera di Pininfarina: lo spider Alfa Romeo.

Insieme a 2uettottanta il pubblico potrà ammirare un altro gioiello firmato Pininfarina, in concorso a Villa d'Este nella sezione Concept Cars & Prototypes 2010: si tratta della Ferrari P540 Superfast Aperta, vettura unica costruita per un cliente americano. Realizzata all'interno del programma Ferrari SP (Progetti Speciali), la Superfast Aperta è stata costruita sulla base di una 599 GTB Fiorano e prende ispirazione da una spider Ferrari disegnata dalla Carrozzeria Fantuzzi e costruita appositamente per il film 'Toby Dammit' diretto da Federico Fellini nel 1968 e, a sua volta, ispirato a uno de 'I racconti straordinari' di Edgar Allan Poe. L'ideatore della P540 Superfast Aperta, nonché il nuovo possessore, è Edward Walson, figlio di John Walson, l'inventore della TV via cavo. Nel 2008 ha preso contatto con Ferrari per produrre una reinterpretazione moderna della vettura del film, verniciata color oro.

Nella sezione Progetti di Stile 1952-1965 concorre, invece, la Lancia Aurelia B52 PF200 del collezionista americano Bill Pope, che nel 2009 ha deciso di affidare ai Progetti Speciali Pininfarina il restauro conservativo della sua vettura. Di questo modello ne furono costruite 5 agli inizi degli anni '50, tutte diverse e tutte presentate a diversi saloni dell'auto. La vettura ha un'importanza storica legata a due fattori principali, uno tecnico, l'altro industriale: fu l'ultima vettura sviluppata su pianali forniti dai costruttori al carrozziere. Esisteva, infatti, una speciale versione del telaio Aurelia B52 espressamente concepito per essere usato come base per le vetture fuoriserie. Lo sviluppo tecnico e i costi via via più elevati portarono negli anni successivi alla scomparsa delle carrozzerie fuoriserie e, in particolare per Pininfarina, alla decisione di compiere il grande passo dell'industrializzazione degli impianti e della realizzazione del sito di Grugliasco per la produzione della Giulietta Spider. Il diario dettagliato del restauro conservativo eseguito da Pininfarina sulla vettura di Bill Pope è disponibile su internet all'indirizzo <http://www.pininfarina.it/index/collezionisti/Restauro-Lancia-Aurelia-B52-PF200.html>.

La divisione Progetti Speciali, in linea con la naturale vocazione di Pininfarina alla realizzazione di vetture fuoriserie, offre ai collezionisti appassionati di modelli unici ed esclusivi la possibilità di creare la propria "auto da sogno" o di restaurare vetture d'epoca disegnate da Pininfarina, come nel caso della B52.